

TENKARA

una nuova esperienza!

a cura di Piero Letizia

Come è accaduto?

Principalmente per due motivi:

1. guidando un gruppo di clienti Svizzeri, ospiti del mio lodge in Svezia, tra i quali Fausto, un fan del Tenkara
2. una frattura al polso destro accadutomi due settimane prima dell'arrivo del gruppo e per la quale ero impossibilitato a pescare

Prime impressioni

In sintesi: la "Semplicità della Tecnica"

Attrezzatura

essenziale nell'insieme se paragonata all'attrezzatura convenzionale della PM, in particolare sono sufficienti:

- 1 o 2 canne telescopiche di tipo semplice, generalmente di piccole dimensioni, spessori sottili e quindi molto leggere;
- 1 lenza, generalmente una treccia o un filo level della stessa lunghezza della canna o poco più lunga;
- 1 scatola di mosche;
- alcuni strumenti/materiali a completamento quali una collana porta tools, un taglia filo, alcune bobine di fili, sali e/o gel per la galleggiabilità/affondamento delle mosche e quant'altro ritenuto indispensabile.

Tecnica

Basata principalmente sulla pesca a sommersa (1 o più mosche) o a ninfa. Il lancio è semplice e garantisce il successo di chi non ha esperienze come generalmente "donne e bambini"

Bellezza Attrezzature

Le canne e le loro rifiniture - i Tools in Bamboo (porta canne e lenze)



Un sistema alternativo divertente per pescare a mosca

Probabilmente, senza questa combinazione di eventi, non avrei mai provato questa affascinante tecnica specialmente dopo aver praticato la pesca a mosca per 45 anni, aver messo a punto una tecnica evolutiva illustrata in molti paesi e guidato con successo e professionalità molti pescatori nelle complesse acque della Svezia sin dal 2000!

E' accaduto, lo scorso giugno, appena 20 giorni dopo l'incidente al mio polso destro. Avevo come ospiti presso il mio Lodge in Svezia un gruppo di pescatori Svizzeri che mi accingevo a guidare sul fiume Harkan in uno specifico tratto dove la pesca è particolarmente buona con il livello medio-alto delle acque.



Un nuovo approccio nell'utilizzo della mosca secca - Tecnica Tenkara PL

PL - "Progressive Lines & Easy Casts" è una tecnica di lancio-mosca personale e moderna (www.afcs-flyfishing.com.) applicabile, in parte, alla tecnica del Tenkara. In particolare trova ottimale applicazione nella pesca con la mosca secca - metodo in esame.

Attrezzatura

Principalmente per l'uso della mosca secca, si suggerisce l'utilizzo di code di topo galleggianti DTF con pesi oscillanti tra i numeri dalla 0 alla 3.

Tecnica

Basata sulla tecnica "Progressive Lines & Easy Casting" sintetizzabile in:

- ✓ corretto bilanciamento tra pesi (coda - finale) e la potenza della canna
- ✓ applicazione delle spinte con accelerazione progressiva e su piani direzionali obliqui, finalizzati alla generazione di presentazioni complesse (posa della mosca con mending e spirali in aria, altri)
- ✓ lanci direzionali con code tese per la presentazione in sequenza di:
 - 1) Mosca
 - 2) Finale
 - 3) Coda

nb.: nella pesca a mosca un ulteriore elemento è il "non utilizzo della doppia spinta" con la mano sinistra nei lanci fino a distanze di 18/20 metri. Questo per evitare di utilizzare spinte inutili e male applicate a favore di un controllo di tensione di coda tra passante e mano sinistra.

Dopo alcune ore di buona pesca, Fausto decide di cambiare tecnica, dalla mosca al Tenkara ed io ovviamente guardavo incuriosito.

Mentre prepara l'attrezzatura, mi racconta di questa sua nuova esperienza cominciata da circa un anno e mezzo e praticata comunque in soli fiumi di piccola grandezza e con un approccio tecnico standard acquisito tramite la lettura di vari canali informativi ed alcuni consigli di qualche veterano praticante. Un autodidatta, in pratica, senza alcuna esperienza in acque così grandi e complesse come quelle Svedesi.

Finalmente l'attrezzatura è pronta:

- ☺ Una canna da Tenkara: incredibilmente sottile lunga mt 3.60
- ☺ Lenza: un finale a treccia di mt 4,00
- ☺ Finale: due spezzoni di filo a spessori decrescenti di cm 80
- ☺ Mosca: Una Dry - un'imitazione speciale di mia creazione

Fausto effettua il suo primo lancio ed io, fortemente incuriosito, osservo con attenzione l'approccio al sistema. Immediatamente noto che qualcosa non va con la presentazione, cerco di mettere a fuoco meglio nei successivi lanci e quindi chiedo se ci fosse qualche motivo particolare per utilizzare un finale così corto. Fausto, concentrato nell'azione di pesca nella zona da me suggerita, risponde sinteticamente che l'approccio utilizzato era in linea con il sistema standard classico!

Bene, con una mia reazione un po' brusca condiziono Fausto a sostituire il finale corto con uno normale finale di trafilato conico 9ft - 2x con l'aggiunta di altri tre spezzoni di filo di spessore decrescente per un totale di almeno 1,5 metri. In sostanza un finale lungo mt4,20 e una lunghezza operativa totale tra canna, lenza, finale e braccio di mt.12,80.



Sebbene Fausto fosse contrariato dalla modifica e si accingesse con difficoltà a iniziare a pescare con le modifiche imposte, qualcosa accade immediatamente: la prima cattura di un bellissimo temolo su un grande fiume!



Non perdo quindi l'occasione per affermare con un rimarcato sorriso, "sono una guida professionista"! Poi tornando serio rimarco a Fausto che in fiumi di grandi dimensioni come l'Harkan, pieni di sassi e buche e quindi di infiniti dragaggi, soprattutto quando si pesca a mosca secca, bisogna utilizzare finali molto lunghi.

Dopo il rilascio del pesce Fausto decide di accendersi una sigaretta e mi cede la canna per provare.

Nonostante il mio infortunio al polso, che purtroppo mi aveva impedito di pescare fino a quel momento,

appena impugnata la canna rilevo una sensazione di leggerezza del sistema che mi dà la speranza di poter pescare per la restante parte della stagione!

Incomincio, con molta prudenza, ad effettuare i primi lanci ed appena al terzo tentativo ecco la mia prima cattura, il mio primo temolo a Tenkara!



Una incredibile e piacevole sensazione, specialmente nella fase di recupero del pesce che viene effettuata nella gran parte dei casi con le mani.

Cosa dire di più, una grande gioia, davvero!

Rilasciato il pesce approfitto della sigaretta di Fausto, ancora accesa, e del suo sguardo sorridente e pieno di grande gioia nei miei confronti, per fare ancora una prova e immediatamente un'altra cattura.

Grande, fantastico, incredibile!

Elettrizzato, restituisco l'attrezzatura dicendo: mio caro amico, oggi mi hai dato l'opportunità di esplorare un nuovo mondo e la speranza di poter pescare per il resto della stagione e quindi appena di ritorno al lodge questa sera, ti propongo qualche altra modifica per affrontare la prossima giornata di pesca.

Più tardi quindi, appena rientrati alla base, prima di accingermi a preparare "l'matriciana" come da menù in programma, ho frugato tra i cassetti del materiale usato per reperire vecchie code di topo leggere da adattare al nuovo sistema. Una volta trovata una DT3 ho tagliato i due estremi predisponendo una lenza di mt.6 ed una di mt.7.

Fausto, sebbene convinto dalla prima modifica suggerita sul fiume, risultava un po' scettico su quest'ultima e cercava di convincermi a predisporre una più corta di mt.4. Vista anche la fame e la voglia dell' matriciana ho concordato la messa a punto della nuova lenza a patto che nella pescata del giorno seguente si fosse utilizzata per prima quella intermedia di mt.6. Ebbene, il giorno seguente è stato un grande giorno di pesca con il Tenkara e le relative modifiche approntate - quantità e qualità tra temoli e trote rilasciate!

Alla fine della giornata di pesca Fausto, entusiasta dei risultati, mi ringrazia sinceramente per i suggerimenti considerati innovativi e strategici.

I giorni successivi, sebbene un po' condizionato nei movimenti dal mio polso ancora dolorante, ho continuato a praticare il Tenkara cercando di applicare quanto più possibile tecniche e strategie usate nella mia tecnica di pesca a mosca.

Sono riuscito a pescare con il nuovo sistema per tutta la stagione e con risultati incredibili sia in termini tecnici che di catture e le immagini in allegato spero siano sufficienti a titolo di testimonianza.



Loop stretto e coda in perfetta tensione con inizio di mending in aria - lato sinistro



Canna: mt 4 *Azione:* 7:3 *Lenza:* Coda DT 2 lunghezza mt. 6 *Finale:* Conico 9ft dello ox
Aggiunta Finale: 3 spezzoni decrescenti - lunghezza totale mt.1,5 *Artificiale:* Mosca secca - modello speciale

Lasciatemi dire che la nuova era del “TENKARA” è appena cominciata!

Per l'appunto, ho deciso di partire e raggiungere in Patagonia, Marco Bellucci, un'altra recente vittima del contagioso sistema, e questa volta ovviamente senza alcuna attrezzatura di pesca a mosca. E' il momento di fare nuovi esperimenti e tornare a voi con qualche novità.



Seguiteci sul sito www.afcs-flyfishing.com dove a breve saranno disponibili aggiornamenti sulla “Scuola Tenkara PL” e al nuovo Programma Viaggi 2015 dedicato anche a questa divertente tecnica.

Un ringraziamento particolare ad Alberto Salvini per il supporto tecnico e i materiali giapponesi suggeriti per continuare a pescare con successo per l'intera stagione e che sono serviti ad assaporare il “Ritorno alle “ORIGINI”.

Advertisement for Tenkara & Dry PL fishing gear. The background is light green. On the left, blue silhouettes of a woman, a child, and a man holding hands. To the right, the text "The simple way to go fishing with a fly!" in green. Below that, a brown fly with a hook. Further down, the text "Advanced Fly Casting School Italy & Sweden" in green. Below that, the word "Tenkara" in large green letters, followed by "& Dry PL" in smaller green letters. To the right of the text is a small white silhouette of a person fishing. At the bottom, a long, thin fishing rod with a wooden handle. At the very bottom, the text "Easy movements enable anyone to fish with success, also Kids and those who have never tried before!" in green.

